



Regione Lombardia

DECRETO N. 2690

Del 28/02/2025

Identificativo Atto n. 145

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO
RISORSA IDRICA

Oggetto

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027: PRESA D'ATTO DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA NELLA RIUNIONE DEL 9 DICEMBRE 2024 E DAL COMITATO DIRETTIVO CON PROCEDURA SCRITTA AVVIATA IL 17 GENNAIO 2025 E CONCLUSA IL 28 GENNAIO 2025 E APERTURA DELLA SECONDA FINESTRA DEL PRIMO AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ORDINARI.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (c.d. "Regolamento Interreg") sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (c.d. "RDC");
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.), con particolare riferimento agli artt. 20 e 20 bis;
- il Decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012";
- il Decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 "Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici";
- la Delibera CIPESS n. 78 del 2021, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 approvazione della proposta di AdP 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027", che stabilisce al punto 2.3 per i Programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana la misura massima del cofinanziamento nazionale e che tale cofinanziamento è posto a totale carico del Fondo di rotazione;
- la Decisione di esecuzione C(2022)9156 del 5 dicembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, notificata all'Autorità di Gestione il 6 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28 dicembre 2022 n. XI/7715 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea relativamente al Programma di Cooperazione Transfrontaliera (INTERREG VI-A) Italia-Svizzera 2021-2027 (di seguito, Programma) e alla contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Incidenza (VINCA) del medesimo Programma;
- le D.G.R. n. XI/6209 del 4 aprile 2022, n. XI/7467 del 30 novembre 2022, n. XI/7862 del 6 febbraio 2023, la legge regionale di assestamento al bilancio di previsione n. 17 del 8 agosto 2022, e le D.G.R. di variazione di bilancio n. XII/457 del 19 giugno 2023 e n. XII/2735 del 15 luglio 2024 con cui si è provveduto all'istituzione e all'adeguamento dei capitoli di entrata e di spesa necessari allo stanziamento delle risorse del Programma;

RICHIAMATI i seguenti decreti dell'AdG di istituzione degli organismi, delle strutture e dei gruppi di lavoro del Programma:



Regione Lombardia

- n. 2745 del 27 febbraio 2023, n. 16446 del 25 ottobre 2023, n. 18694 del 29 novembre 2024 e n. 19000 del 5 dicembre 2024 con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza nonché ad individuare e aggiornare i nominativi dei membri dello stesso;
- n. 3469 del 29 febbraio 2024 di presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 novembre 2023 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo del Programma, designato organismo incaricato della selezione delle operazioni, in cui sono individuati, al contempo, i nominativi dei componenti, ed i successivi decreti dell'AdG n. 12990 del 4 settembre 2024, n. 16780 del 7 novembre 2024 e n. 19081 del 6 dicembre 2024 e n. 1383 del 4 febbraio 2025 con i quali si è provveduto ad aggiornare i componenti del Comitato Direttivo;
- n. 1502 del 24 gennaio 2024, n. 4922 del 26 marzo 2024 e n. 2592 del 27 febbraio 2025 con i quali, ai sensi dell'art 46 par. 2 del Regolamento (UE) 2021/1059, è stato istituito e poi aggiornato il Segretariato Congiunto del Programma individuando, al contempo, i nominativi dei componenti;
- il decreto dell'AdG n. 14217 del 25 settembre 2024 con cui è stato istituito il Gruppo di autovalutazione del rischio di frode e nominato il responsabile delle misure antifrode;

RICHIAMATO il decreto dell'AdG n. 9738 del 29 giugno 2023 con il quale si è approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Sf.GE.CO) del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027;

RICHIAMATI i decreti dell'AdG con cui sono stati approvati i documenti della Manualistica di Programma come previsto dal Sf.Ge.Co.:

- n. 1074 del 10 gennaio 2024, relativo ai Manuali nn. 1) *Linee guida di ammissibilità della spesa*; 2) *Chiarimenti finalizzati all'autovalutazione di attività da realizzare in regime di Aiuto di Stato*; 3) *Vademecum per il calcolo degli indicatori del Programma*; 4) *Procedure e strumenti per l'attuazione della metodologia di selezione delle operazioni relative a progetti ordinari, progetti a ridotta dimensione finanziaria (esclusi i people-to-people) e progetto di gestione del Fondo Piccoli Progetti*;
- n. 1161 del 12 gennaio 2024, relativo alla *Guida alle ammissibilità ambientali - DNSH – DO NO SIGNIFICANT HARM e verifica climatica*, quale Manuale n. 5;
- n. 4506 del 19 marzo 2024, relativo ai Manuali nn. 6) *Metodologie per la definizione delle opzioni di costo semplificate relative ai costi preparatori e ai costi per i controllori esterni* e 7) *Strategia di comunicazione del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027*;
- n. 4920 del 26 marzo 2024, relativo ai Manuali nn. 8) *Obblighi dei beneficiari in materia di comunicazione* e 9) *Policy riguardante il conflitto d'interessi e modelli di dichiarazione*;
- n. 6224 del 19 aprile 2024, relativo all'approvazione della nuova versione del Manuale n. 4 *Procedure e strumenti per l'attuazione della metodologia di selezione delle operazioni relative a progetti ordinari, progetti a ridotta dimensione finanziaria (esclusi i people-to-people) e progetto di gestione del Fondo Piccoli Progetti*;
- n. 14796 del 4 ottobre 2024, relativo al *Manuale di gestione del Fondo Piccoli Progetti*, quale Manuale n. 10;
- n. 16262 del 29 ottobre 2024, relativo al Manuale n. 11, denominato *Brand Manual del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027*;
- n. 1524 del 7 febbraio 2025, relativo al Manuale n. 12, denominato *“Verifiche di gestione: analisi di rischio e manuale per le verifiche documentali nei confronti dei beneficiari italiani”*;

RICHIAMATI:

- il decreto dell'AdG n. 1072 del 10 gennaio 2024 con il quale si è preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione del 16 novembre 2023, di approvazione:
 - della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma che includono i progetti c.d. “ordinari”;



Regione Lombardia

- del calendario di programmazione degli avvisi di finanziamento del Programma, compreso il Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari;
- e, conseguentemente, sono stati approvati il "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" (di seguito, Primo Avviso) e i relativi allegati a corredo, stabilendo al contempo:
- che le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo JEMS raggiungibile all'indirizzo <https://jems.interreg-italia-svizzera.eu>;
- l'apertura della prima finestra temporale del Primo Avviso a partire dalle ore 12:00 del giorno 15 gennaio 2024 e con termine alle ore 12:00 del 15 aprile 2024;
- le relative risorse stanziare come da tabella di seguito riportata:

Obiettivo Specifico	Totale stanziamento pubblico dell'Avviso per beneficiari italiani	Totale stanziamento pubblico della 1° finestra temporale per beneficiari italiani	Totale stanziamento pubblico dell'Avviso per beneficiari svizzeri	Totale stanziamento pubblico della 1° finestra temporale per beneficiari
	€	€	CHF	CHF
1.1	16.353.895,47	9.812.337,29	4.400.000,00	2.640.000,00
2.4	14.429.908,75	8.657.945,25	1.018.000,00	610.800,00
2.7	10.743.926,25	6.446.355,75	450.000,00	270.000,00
3.2	12.505.920,14	7.503.552,08	3.630.000,00	2.178.000,00
4.5	8.619.938,75	5.171.963,25	2.816.000,00	1.689.600,00
4.6	23.049.847,50	13.829.908,50	3.500.000,00	2.100.000,00
ISO 1B	5.195.951,67	3.117.571,00	3.036.000,00	1.821.600,00
TOTALE	90.899.388,52	54.539.633,12	18.850.000,00	11.310.000,00

- il decreto n. 12992 del 4 settembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con procedura scritta conclusa il 3 settembre 2024 e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 99 proposte progettuali presentate a valere sul primo avviso per progetti ordinari, dichiarando:
 - formalmente non ammesse n. 5 proposte progettuali;
 - una proposta non ammessa sull'Obiettivo Specifico per cui si è candidata ma ammessa alla valutazione per un diverso Obiettivo Specifico;
 - formalmente ammesse un totale di n. 94 proposte progettuali (ivi inclusa la proposta di cui al punto precedente), stabilendo per esse la prosecuzione dell'iter con la valutazione qualitativa da parte del Segretariato Congiunto e dei settori tecnici delle Amministrazioni partner competenti per territorio in relazione alle aree geografiche interessate dal progetto valutato, suddivisa a sua volta in due fasi: valutazione di rilevanza e valutazione strategico-operativa;
 - esclusi n. 3 candidati quali partner di proposte progettuali formalmente ammesse;
- il decreto n. 18852 del 3 dicembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo del Programma nella riunione dell'8 novembre 2024 e mediante procedura scritta avviata il 18 novembre 2024 e conclusa il 25 novembre 2024 e, conseguentemente, ha approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte sulle n. 94 proposte progettuali dichiarate ammesse con il sopra richiamato decreto n. 12992/2024, a valere sulla prima finestra del Primo Avviso del Programma. Mediante tale decreto ha approvato, in particolare:
 - gli elenchi dei n. 69 progetti ammessi e finanziabili, di cui:
 - n. 44 progetti ammessi e finanziati;



Regione Lombardia

- n. 25 progetti ammessi e idonei al finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse;
- il “Modello di Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Capofila italiano per il finanziamento dei progetti ordinari a valere sull'Avviso approvato con decreto AdG n. 1072 del 10 gennaio 2024”;
- il decreto n. 19445 del 12 dicembre 2024 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 9 dicembre 2024 di rimodulare la dotazione finanziaria della prima finestra, e finanziare ulteriori n. 16 progetti a valere sul Primo Avviso per progetti ordinari – prima finestra già dichiarati idonei al finanziamento ma non finanziati con il decreto n. 18852 del 3 dicembre 2024 per carenza di risorse, riducendo conseguentemente le risorse a disposizione per la riapertura dell'Avviso;

PRESO ATTO che nella riunione del 9 dicembre 2024 il Comitato di Sorveglianza del Programma della riunione convocata per il 9 dicembre 2024 a Briga (Cantone Vallese), oltre alle già sopra citate decisioni relative allo scorrimento della graduatoria poi attuate con il sopra richiamato decreto n. 19445/2024, con riguardo al Primo avviso per progetti ordinari ha anche stabilito:

- la rimodulazione delle risorse a disposizione per la riapertura dell'avviso (come conseguenza della revisione della dotazione finanziaria della prima finestra);
- l'apertura della seconda e unica finestra di presentazione per i progetti ordinari nel periodo compreso tra il 10 di marzo 2025 e il 10 di giugno 2025, a finanziamento della quale vengono accorpate le risorse derivanti dalle economie di tutti gli assi per la prima finestra, oltre le risorse già previste precedentemente per le ulteriori finestre (inizialmente previste come due ulteriori finestre);
- la proroga della validità delle graduatorie dei progetti idonei al finanziamento candidati sulla prima finestra al 31 dicembre 2029, consentendo così ai progetti non finanziati di concorrere con i progetti candidati sulla seconda finestra, fatta salva la possibilità di presentare un nuovo progetto rinunciando alla proposta precedentemente presentata;
- la revisione delle deroghe ai soggetti esterni all'area di cooperazione per ricoprire il ruolo di capofila e per poter disporre di un budget al di fuori del limite del 20%, anche in qualità di partner nonché modifiche dei massimali di contributo per ciascun Obiettivo Specifico e, coerentemente, della durata massima dei progetti, al fine di tenere conto delle minori risorse a disposizione della seconda e ultima finestra alla luce degli scorrimenti di cui al sopra richiamato decreto n. 19445 del 12 dicembre 2024 nonché l'aggiornamento delle priorità per aree funzionali, con riformulazione o eliminazione delle priorità che sono state in tutto o in parte soddisfatte da progetti finanziati;

PRESO ATTO, inoltre, che, ai fini dell'apertura della seconda finestra dell'Avviso per progetti ordinari, con procedura scritta avviata il 17 gennaio 2025 e conclusa il 28 gennaio 2025, il Comitato Direttivo del Programma, al fine di recepire le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 9 dicembre 2024 ha approvato le correzioni e le integrazioni ai seguenti documenti già approvati per la prima finestra di presentazione:

- Allegato A - Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari;
- Allegato A.2 - Quadro di riferimento per Obiettivo Specifico;
- Allegato A.5 - Domanda di partecipazione, dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi definiti quali condizioni per il sostegno e dichiarazioni sostitutive di atto notorio del Capofila italiano e di ciascuno dei partner italiani;
- Allegato A.6 - Modello di convenzione tra Capofila italiano, capofila svizzero e i partner di progetto;

ed ha approvato di allegare all'Avviso, quali nuovi allegati non già precedentemente previsti, i seguenti:

- Allegato A.10 - Modello di rinuncia al progetto presentato nella prima finestra;
- Allegato A.11 - Modello di Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Capofila italiano per il finanziamento dei progetti ordinari a valere sull'Avviso;



Regione Lombardia

DATO ATTO che è necessario modificare l'Allegato A.1 – Scheda informativa, conformando le informazioni ivi riportate in relazione all'apertura della seconda finestra, nonché recepire la nuova informativa privacy nell'Allegato A.7 a seguito di modifica della privacy by design per il trattamento dei dati personali nell'ambito del Programma validata, dal Privacy Officer di Regione Lombardia il 4 febbraio 2025;

EVIDENZIATO che nel documento *Allegato A - Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari* è riportato:

- nel paragrafo A3. "Dotazione Finanziaria", la tabella, qui di seguito riprodotta, indicante lo stanziamento disponibile per ciascun Obiettivo Specifico e per ciascuna finestra di presentazione delle candidature, conforme alle decisioni del Comitato di Sorveglianza:

O.S.	Risorse per Beneficiari ITALIANI (quota pubblica)			Risorse per Beneficiari SVIZZERI (quota pubblica cantonale + federale)		
	Totale	I finestra	II finestra	Totale	I finestra	II finestra
	€	€	€	CHF	CHF	CHF
1.1	14.807.777,99	8.266.219,81	6.541.558,18	3.792.423,95	2.074.724,25	1.717.699,70
2.4	9.845.513,15	6.299.475,86	3.546.037,29	637.357,50	337.357,50	300.000,00
2.7	12.969.852,46	9.423.815,17	3.546.037,29	1.412.597,50	912.597,50	500.000,00
3.2	12.505.920,14	9.915.817,21	2.590.102,93	2.105.105,23	1.046.588,38	1.058.516,85
4.5	8.619.938,75	6.018.306,03	2.601.632,72	2.754.714,25	1.235.186,75	1.519.527,50
4.6	27.777.901,17	22.523.558,68	5.254.342,48	5.606.190,57	2.406.190,57	3.200.000,00
ISO 1B	4.372.484,87	2.126.977,88	2.245.506,99	2.541.611,00	541.611,00	2.000.000,00
TOTALE	90.899.388,52	64.574.170,64	26.325.217,88	18.850.000,00	8.554.255,95	10.295.744,05

- nel paragrafo C1. *Presentazione delle domande*, il periodo di presentazione per la seconda finestra dalle ore 12.00 del 10 marzo 2025, fino alle ore 12.00 del 10 giugno 2025, come stabilito dal Comitato di Sorveglianza;

VISTI:

- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.), ed in particolare il comma 1 dell'art. 107 che definisce aiuti di Stato "gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza. Detti aiuti sono incompatibili con il mercato interno nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, fatte salve le compatibilità previste al successivo comma 2 e gli aiuti che possono essere considerati compatibili ai sensi del successivo comma 3";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONFERMATO, come già previsto dal d.d.S. 10 gennaio 2024, n. 1072 l'inquadramento delle eventuali agevolazioni concesse dall'Avviso ai sensi degli articoli 20 e 20-bis e degli articoli 1-12 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 nel rispetto del regime comunicato in esenzione dall'Autorità di gestione come successivamente indicato:

- ove i beneficiari del Programma svolgano attività economica di rilievo internazionale;



Regione Lombardia

- laddove l'attuazione delle proposte progettuali comporti la concessione da parte dei beneficiari del Programma di finanziamenti o agevolazioni a destinatari finali che svolgano attività economica di rilievo internazionale;

DATO ATTO che si è già ottemperato alla trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione Europea (SANI2), relative alle misure di Aiuto, ai fini della registrazione dell'Aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione stessa contestualmente all'approvazione del decreto n. 1072 del 10 gennaio 2024 e che a seguito di tale procedura è stato autorizzato con codice SA.112454 e registrato in RNA con CAR - Codice identificativo della Misura assegnato dal Registro n. 28732;

RICHIAMATI:

- la DGR N° XII / 2340 del 20/05/2024 "VII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2024" ed in particolare l'allegato B indicante "Comitato di valutazione Aiuti di Stato";
- il d.S.G. 10 giugno 2024, n. 8804 che approva l'elenco di atti amministrativi o proposte di legge di iniziativa della Giunta rispetto ai quali è obbligatoria la redazione della scheda aiuti di Stato da parte del dirigente responsabile, da allegare agli atti, e facoltativa l'acquisizione del parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato tra i quali sono inclusi gli atti di "modifica di dgr istitutiva di un aiuto notificato o esentato in SANI2 e atti attuativi di un aiuto regionale notificato o esentato in SANI2 con risorse statali e/o regionali, qualora il dirigente responsabile attesti la coerenza sostanziale e formale rispetto all'atto o pdl istitutivo dell'aiuto regionale e inserito in SANI2 senza introdurre alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata";

EVIDENZIATO che gli Avvisi pubblici del Programma Italia-Svizzera sono approvati con decreto dell'Autorità di Gestione, anziché con d.g.r., ma che a tali atti è applicabile per analogia quanto sopra previsto con riguardo alle delibere di Giunta utilizzate per approvare atti istitutivi di aiuto da parte di altre strutture regionali;

ATTESTATO che il presente decreto non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata in materia di Aiuti di Stato, né intende istituire una nuova misura di aiuto, limitandosi all'apertura della seconda finestra di presentazione dell'Avviso (peraltro già prevista dall'Avviso approvato con d.d.S. 1072/2024), alla presa d'atto della disponibilità finanziaria residua rimodulata sulla base delle decisioni degli organismi del Programma e a limitate modifiche testuali non influenti sulla normativa in materia di aiuti di Stato;

VISTA la Scheda aiuti allegata, nella quale il dirigente responsabile del presente atto attesta la coerenza sostanziale e formale rispetto all'atto istitutivo dell'aiuto regionale e inserito in SANI2 con codice SA.112454 e registrato in RNA con CAR 28732 senza introdurre alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata;

RITENUTO quindi di concedere eventuali aiuti di Stato nell'alveo dell'aiuto registrato in SANI2 con codice SA.112454 e di confermare quanto già previsto dal d.d.S. 1072/2024 con riguardo agli aiuti di Stato concessi, ossia di:

- procedere alla registrazione delle misure d'aiuto ai sensi dell'art. 8 del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., demandando ai beneficiari del Programma che concedano aiuti di Stato di procedere alla registrazione dei singoli aiuti e relative variazioni, ai sensi dell'art. 9 del medesimo D.M. 115/2017;
- considerato che la durata della misura SA.112454, registrata in RNA con CAR 28732, è prevista al 30/06/2030, demandare a successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione l'approvazione di una proroga della misura d'aiuto attivata ai sensi degli articoli 20 e 20-bis, nel rispetto degli articoli



Regione Lombardia

da 1 a 12, del Regolamento (UE) n. 651/2014 in ottemperanza delle procedure nei confronti della Commissione Europea, considerata la scadenza di detto Regolamento al 31 dicembre 2026;

- specificare che, relativamente al Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), per gli aiuti concessi ai sensi dell'articolo 20, nel rispetto degli articoli da 1 a 12:
 - sono ammessi i costi di cui al paragrafo 2, lettere da a) a f) (a) costi del personale; b) spese d'ufficio e amministrative; c) spese di viaggio e soggiorno; d) costi per consulenze e servizi esterni; e) spese per le apparecchiature; f) spese per infrastrutture e lavori);
 - ai sensi del par. 3 l'intensità di aiuto non supera il tasso massimo di cofinanziamento di cui al Regolamento (UE) 1059/2021, che al momento di adozione del presente atto, per il Programma interreg Italia-Svizzera 2021-2027 è pari all'80%;
- specificare le previsioni di cui all'articolo 20-bis del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), in combinato disposto con gli articoli da 1 a 12, ai sensi del quale gli aiuti alle imprese per la partecipazione ai progetti di cooperazione territoriale europea previsti dal regolamento (UE) 1059/2021 sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato purché l'importo totale degli aiuti concessi a un'impresa per progetto non superi 22.000 EUR e siano soddisfatte le condizioni di cui al capo I del Regolamento (articoli 1-9);
- stabilire che:
 - con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER), articoli da 1 a 12 i contributi non saranno concessi alle imprese in difficoltà secondo la definizione dell'art. 2 punto 18 dello stesso Regolamento, né erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;
 - pertanto, le imprese beneficiarie di aiuti di Stato nell'ambito della misura da attivare secondo il regime di cui al Regolamento (UE) 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello di cui all'Allegato A.5, che attesti di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;
 - in attuazione delle circolari del Dipartimento R.G.S. n. 21 del 14/10/2021, n. 33 del 31/12/2021 e n. 13 del 28 marzo 2024, con riferimento all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 241/2021, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo, non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento. Per le agevolazioni di cui alle misure oggetto del presente provvedimento vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTE:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e in particolare l'art. 52 "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare il Capo III "Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti" e il capo IV "Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti";



Regione Lombardia

RICHIAMATI i seguenti ulteriori adempimenti connessi alla concessione degli aiuti di Stato, in capo all'Autorità di Gestione e ai beneficiari del Programma che si qualificano come autorità concedenti (limitatamente agli aiuti di Stato da questi ultimi concessi, come sopra precisato):

- acquisizione delle necessarie dichiarazioni soprarichiamate da parte dei beneficiari;
- registrazione degli aiuti individuali ai sensi dell'articolo 9 del DM 115/2017;
- come previsto dall'articolo 13 del DM 115/2017, verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti avvalendosi del supporto del Registro Nazionale Aiuti;
- come previsto dall'articolo 15 del DM 115/2017, acquisizione delle visure Deggendorf;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTO lo schema di "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" allegato parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A), come modificato secondo quanto specificato nelle premesse ai fini dell'apertura della seconda finestra di presentazione di proposte progettuali, comprensivo di:

- A.1 - Allegato 1 Scheda informativa;
- A.2 - Allegato 2 Quadro di riferimento per Obiettivo Specifico;
- A.3 - Allegato 3 Modello foglio di calcolo del budget svizzero e modello di efficacia;
- A.4 - Allegato 4 Domanda di partecipazione e dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi definiti quali condizioni per il sostegno del Capofila svizzero e di ciascuno dei partner svizzeri;
- A.5 - Allegato 5 Domanda di partecipazione, dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi definiti quali condizioni per il sostegno e dichiarazioni sostitutive di atto notorio del Capofila italiano e di ciascuno dei partner italiani;
- A.6 - Allegato 6 Modello di convenzione tra Capofila italiano, Capofila svizzero e i partner di progetto;
- A.7 - Allegato 7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- A.8 - Allegato 8 Richiesta d'accesso agli atti;
- A.9 - Allegato 9 Informativa sugli obblighi in tema antiriciclaggio e istruzioni antimafia;
- A.10 - Allegato 10 Modello di rinuncia al progetto presentato nella prima finestra;
- A.11 - Allegato 11 Modello di Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Capofila italiano per il finanziamento dei progetti ordinari a valere sull'Avviso;

RITENUTO di approvare che ai fini dell'apertura della seconda finestra di presentazione di proposte, il "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" sia composto dai documenti allegati parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A, comprensivo dei suoi allegati, soprarichiamati -Allegati da A.1 a A.11), come modificati ed integrati per quanto esplicitato sopra;

DATO ATTO che i suddetti documenti sono pubblicati sul sito internet del Programma, in conformità al Reg. (UE) 1060/2021 (RDC);

STABILITO, conformemente alle decisioni del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Direttivo soprarichiamate:

- che nell'ambito della seconda finestra, le proposte progettuali dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo JEMS raggiungibile all'indirizzo <https://jems.interreg-italia-svizzera.eu> a partire dalle ore 12.00 del 10 marzo 2025 con termine di presentazione alle ore 12.00 del 10 giugno 2025, con lo stanziamento delle seguenti risorse:

O.S.	Risorse per Beneficiari ITALIANI (quota pubblica)	Risorse per Beneficiari SVIZZERI (quota pubblica cantonale + federale)
	Il finestra	Il finestra
	€	CHF
1.1	6.541.558,18	1.717.699,70



Regione Lombardia

2.4	3.546.037,29	300.000,00
2.7	3.546.037,29	500.000,00
3.2	2.590.102,93	1.058.516,85
4.5	2.601.632,72	1.519.527,50
4.6	5.254.342,48	3.200.000,00
ISO 1B	2.245.506,99	2.000.000,00
TOTALE	26.325.217,88	10.295.744,05

- di demandare a successivi atti dell'Autorità di Gestione l'approvazione, sulla base delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di:
 - eventuali modifiche ai contenuti dell'Avviso (Allegato A e Allegati da A.1 a A.11);
 - apertura di finestre temporali successive e relativo stanziamento per ciascun Obiettivo Specifico;
 - incremento della dotazione a disposizione per il finanziamento dei progetti candidati sulla seconda finestra;

DATO ATTO che il presente atto è adottato nel rispetto dei termini procedurali previsti dalle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

ATTESTATO altresì che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari del Programma sul sito internet del Programma e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

STABILITO di dare massima diffusione al presente atto e all'Avviso, mediante:

1. pubblicazione sul BURL del presente atto e degli Allegati A e A.2, contenenti le informazioni utili ai potenziali soggetti interessati a valutare l'opportunità di partecipazione;
2. pubblicazione del presente atto e di tutti gli allegati sul sito dedicato al Programma di Cooperazione Italia-Svizzera Interreg VI-A 2021-2027, quale documentazione rilevante per la partecipazione all'Avviso;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione", nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e successive modifiche e integrazioni "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023 ("IX Provvedimento Organizzativo 2023") che attribuisce a Monica Muci le funzioni di dirigente della Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;



Regione Lombardia

2. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione del 9 dicembre 2024 e dal Comitato Direttivo del Programma con procedura scritta avviata il 17 gennaio 2025 e conclusa il 28 gennaio 2025 come precisate nelle premesse;

3. di approvare che, ai fini dell'apertura della seconda finestra di presentazione, il "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari" sia composto dai seguenti documenti, allegati parte integrante e sostanziale al presente atto, come modificati ed integrati rispetto alla prima finestra di presentazione secondo quanto specificato nelle premesse:

A "Primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti ordinari"

A.1 - Allegato 1 Scheda informativa;

A.2 - Allegato 2 Quadro di riferimento per Obiettivo Specifico;

A.3 - Allegato 3 Modello foglio di calcolo del budget svizzero e modello di efficacia;

A.4 - Allegato 4 Domanda di partecipazione e dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi definiti quali condizioni per il sostegno del Capofila svizzero e di ciascuno dei partner svizzeri;

A.5 - Allegato 5 Domanda di partecipazione, dichiarazione di impegno al rispetto degli obblighi definiti quali condizioni per il sostegno e dichiarazioni sostitutive di atto notorio del Capofila italiano e di ciascuno dei partner italiani;

A.6 - Allegato 6 Modello di convenzione tra Capofila italiano, Capofila svizzero e i partner di progetto;

A.7 - Allegato 7 Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

A.8 - Allegato 8 Richiesta d'accesso agli atti;

A.9 - Allegato 9 Informativa sugli obblighi in tema antiriciclaggio e istruzioni antimafia;

A.10 - Allegato 10 Modello di rinuncia al progetto presentato nella prima finestra;

A.11 - Allegato 11 Modello di Convenzione fra l'Autorità di Gestione e il Capofila italiano per il finanziamento dei progetti ordinari a valere sull'Avviso;

4. di approvare l'apertura della seconda finestra di presentazione del Primo Avviso del Programma, consentendo la presentazione di proposte progettuali esclusivamente per mezzo del Sistema informativo JEMS raggiungibile all'indirizzo <https://jems.interreg-italia-svizzera.eu> a partire dalle ore dalle ore 12.00 del 10 marzo 2025 con termine alle ore 12.00 del 10 giugno 2025, con lo stanziamento delle seguenti risorse:

O.S.	Risorse per Beneficiari ITALIANI (quota pubblica)	Risorse per Beneficiari SVIZZERI (quota pubblica cantonale + federale)
	Il finestra	Il finestra
	€	CHF
1.1	6.541.558,18	1.717.699,70
2.4	3.546.037,29	300.000,00
2.7	3.546.037,29	500.000,00
3.2	2.590.102,93	1.058.516,85
4.5	2.601.632,72	1.519.527,50
4.6	5.254.342,48	3.200.000,00
ISO 1B	2.245.506,99	2.000.000,00
TOTALE	26.325.217,88	10.295.744,05

demandando a successivi atti dell'Autorità di Gestione l'approvazione, sulla base delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di:

- eventuali modifiche ai contenuti dell'Avviso (Allegato A e Allegati da A.1 a A.11);



Regione Lombardia

- apertura di finestre temporali successive e relativo stanziamento per ciascun Obiettivo Specifico;
- incremento della dotazione a disposizione per il finanziamento dei progetti candidati sulla seconda finestra;

5. di attestare che la dotazione finanziaria per l'attivazione dell'Avviso, per la sola parte italiana di € 26.325.217,88, di cui € 21.060.174,30 in quota FESR ed € 5.265.043,58 in quota nazionale, trova copertura sui seguenti capitoli:

- 15969 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI;
- 15972 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE STATO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI;
- 15970 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE;
- 15973 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE STATO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE;
- 15971 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE PRIVATE;
- 15974 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 - RISORSE STATO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE PRIVATE;

6. di confermare che le agevolazioni finanziarie previste possano essere concesse ai richiedenti da parte dell'Autorità di Gestione, nonché da parte di beneficiari del Programma che concedano agevolazioni a ulteriori destinatari finali, ove gli stessi svolgano attività economica di rilievo internazionale, ai sensi degli articoli 20 e 20-bis e degli articoli 1-12 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 nel rispetto del regime comunicato in esenzione dall'Autorità di Gestione, SA.112454, registrato in RNA con CAR 28732, conformemente a tutto quanto richiamato in premessa e già stabilito dal d.d.S. 1072/2024;

7. di pubblicare sul BURL il presente atto e i relativi Allegati A e A.2;

8. di pubblicare sul sito dedicato al Programma di Cooperazione Italia-Svizzera Interreg VI-A 2021-2027 il presente atto e tutti gli allegati (A e da A.1 ad A.11);

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e che in occasione dell'approvazione dei provvedimenti di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <https://interreg-italiasvizzera.eu> e sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dei suddetti articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA-SVIZZERA
LA DIRIGENTE
MONICA MUCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.